

VareseNews

Riapre il “Due Scale”, centinaia i visitatori

Pubblicato: Lunedì 10 Dicembre 2001

Moltissimi curiosi, qualche autorità e diversi artisti erano presenti sabato mattina all'apertura del "Due Scale", storico edificio separato dal celebre Caffè Clerici solo dalla via del Porto e vicinissimo alle rive del Lago Maggiore.

Certamente il comun denominatore dei due edifici è rappresentato, oltre che dalla memoria storica degli anziani Luinesi, anche da quella letteraria, che vede il locale pubblico nelle cronache di Piero Chiara, e il Due Scale come edificio dove nacque lo stesso scrittore. Sta di fatto che l'apertura del Due Scale era un atteso momento, attorno al quale sono appunto gravitati numerosissimi visitatori e cultori dell'arte, che ha trovato casa proprio nelle rinnovate sale dell'immobile.

L'edificio è una costruzione tardo settecentesca che sorge nel pieno centro storico di Luino, fiancheggiato dalla via Felice Cavallotti; al suo interno sono presenti numerosi affreschi, riportati a nuovo dalla mano del restauratore Menoni. Inoltre la presenza di un'ampia corte fa della struttura un luogo gradevole oltre che ampiamente vivibile da eventi o inaugurazioni, proprio sulla falsariga di quella avvenuta sabato mattina.

Oltre all'apertura al pubblico dell'edificio, infatti, 24 artisti del Luinese hanno esposto i loro lavori – sculture e pitture eseguite con diverse tecniche – nello spazio presente al piano terreno e nel seminterrato, riadattato, quest'ultimo, con gradevolissime volte.

L'evento, organizzato dalla Proloco di Luino, si è reso possibile grazie ai restauri effettuati dall'architetto Salvato e commissionati da privati; metà di quanto ricavato dalla vendita delle opere e dei cataloghi verrà devoluto per un fondo appositamente costituito per il recupero dei beni artistici e religiosi della città: le statue dei Santi Pietro e Paolo oltre alla tela "La strage degli innocenti".

La rassegna resterà aperta al pubblico fino al prossimo 6 gennaio dalle 10.30 alle 18.30, sabato e domenica dalle 10.30 alle 20; l'ingresso è libero.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it